

Piano Triennale 2017-2019 per la programmazione del personale POLIBA del
Dipartimento Interateneo di Fisica

Il Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF) raggruppa personale UNIBA e POLIBA che sinergicamente partecipa alle attività di ricerca e alla promozione scientifica degli ambiti di riferimento. Tale modello, unico nel panorama nazionale, ha consentito di raggiungere livelli significativi di visibilità a livello internazionale e ha garantito il mantenimento di una forte identità scientifica. Grazie a questo modello organizzativo, il DIF ha ottenuto valutazioni molto positive nei processi di valutazione ministeriali, e conseguenti ottime posizioni nei ranking nazionali ed internazionali. Ovviamente i risultati ottenuti dal DIF e la ampia divulgazione che ne è stata data in alcuni casi, producono un beneficio di immagine in ugual misura su UNIBA e POLIBA.

Inoltre la coesistenza nella stessa struttura dipartimentale di ricercatori implicati sia in attività di ricerca di base che in attività di ricerca applicata e tecnologia ha prodotto una contaminazione positiva ed il nascerne di nuove iniziative trasversali in collaborazione con altri Dipartimenti di POLIBA. Tematiche di ricerca come la microelettronica, l'information technology, lo sviluppo di sensori intelligenti, sono ormai oggetto di collaborazioni più vaste tra il DIF, il DEI, il DMMM.

Alla luce di tali considerazioni si può affermare che, investimenti anche modesti sul DIF in termini di personale e fondi consentono il raggiungimento di obiettivi significativi vista la capacità dei suoi ricercatori di lavorare in reti di ricerca vaste e complesse.

La tabella seguente riporta il personale docente POLIBA afferente al DIF per gli SSD FIS01 e FIS03 al 31-05-2017.

PO	3
PA	7
RU	2
RTDa	2

Il personale POLIBA del DIF è attivamente impegnato in collaborazioni internazionali nel campo della fisica delle particelle, della fisica astroparticellare, della struttura della materia, con importanti riconoscimenti ed eccellenti indici bibliometrici. Va sottolineato che per alcuni dei recenti significativi risultati scientifici divulgati dai media, i ricercatori POLIBA sono stati direttamente coinvolti sia nella sperimentazione che nell'elaborazione dei risultati. In particolare i ricercatori RU hanno maturato una notevole esperienza nelle attività di ricerca, nelle quali ricoprono posizioni di responsabilità internazionali, e possono esibire un curriculum di altissimo profilo. I ricercatori RTDA stanno anche svolgendo un ruolo molto importante di supporto alle attività di ricerca dei gruppi.

Il personale POLIBA del DIF è da sempre impegnato ad erogare didattica di qualità per i corsi di base. La formazione culturale di studenti nella delicata fase di transizione dagli studi secondari a quelli universitari, richiede esperienza, dedizione ed attenzione particolare, anche alla luce della numerosità di iscrizioni. Inoltre i docenti del DIF sono consapevoli della responsabilità di perseguire un percorso di studi che sia efficiente, senza indebolire la necessaria preparazione di base.



L'impegno didattico del DIF sui corsi di base di POLIBA prevede, a regime, la copertura di 10 corsi da 12 CFU sulla sede di Bari e 1 corso sulla sede di Taranto, erogati al primo anno delle lauree triennali. A questi si aggiungono 5 corsi da 6 CFU, erogati al secondo anno dei corsi di Ingegneria Elettrica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni e Ingegneria dei Sistemi Medicali. A fronte di tale rilevante carico didattico del DIF, va segnalato anche che nei prossimi 4 anni una unità di PO (fine 2019) e due unità PA (fine 2020) andranno in quiescenza.

In base a queste considerazioni il DIF ritiene opportuno che la programmazione per il personale docente POLIBA segua le seguenti priorità:

- 1) Budget per il passaggio di due unità RU a PA da finalizzare nel 2017 sull'SSD FIS01, SC 02/A1;
- 2) Budget per l'acquisizione di due nuove unità RTDb da finalizzare nel 2018 sull'SSD FIS01, SC da definire;
- 3) Budget per il passaggio di un'unità da PA a PO e per l'acquisizione di una nuova unità RTDb da finalizzare nel 2019 su SSD da definire.

Il DIF ritiene inoltre opportuno aggiornare tale documento alla fine del 2018 per tenere conto delle eventuali attribuzioni e di eventuali nuove necessità sopravvenute.

